



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA COMPRENDENTE L'ABITATO COMUNALE DI VOLTERRA E TERRENI CIRCOSTANTI

CODICE REGIONALE: 9050310
CODICE MINISTERIALE: 90431, 90429
GAZZETTA UFFICIALE: N. 81 DEL 25 MARZO 1963
N. 145 DEL 10 GIUGNO 1957

PROVINCIA: PISA
COMUNE: VOLTERRA

AGOSTO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9050310
Codice ministeriale	90431, 90429
D.M. 28/02/1963 D.M. 20/05/1957	G.U. n. 81 del 25/03/1963 G.U. n. 145 del 10/06/1957
Denominazione	Zona comprendente l'abitato comunale di Volterra e terreni circostanti
Regione	Toscana
Provincia/e	Pisa
Comune/i (Provincia)	Volterra

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pisa: 7 giugno 1955, 20 settembre 1955, 9 febbraio 1956, 21 dicembre 1960, 10 gennaio 1961, 21 novembre 1961 2. Corrispondenza tra Soprintendenza e Comune di Volterra: 20 luglio 1955, 2 agosto 1955, 27 ottobre 1955, 16 marzo 1962, 31 marzo 1962, 14 aprile 1962 3. Corrispondenza tra Commissione provinciale, Comune di Volterra, Soprintendenza e Prefetto di Pisa: 15 settembre 1955, 7 novembre 1955, 21 ottobre 1955, 8 novembre 1955, 6 maggio 1958, 19 luglio 1958, 13 gennaio 1964 4. Decreto del Presidente della Repubblica di accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Volterra: 6 luglio 1960 5. Decreto del Presidente della Repubblica di rigetto del ricorso presentato dal Comune di Volterra: 7 maggio 1965 6. Verbale della riunione tenutasi presso il Comune di Volterra relativa al PRG : 30 marzo 1962 7. Deliberazione della Giunta Comunale di Volterra relativa alla presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità: 17 maggio 1963 8. Planimetria forse ufficiale



Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 285150, 285140, 295030
		Cartografie accessorie: Cartografia IGM
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	<p>A) dalla Località Molino sul Fiume Era (quota 177), seguendo la strada carrozzabile verso sud, il confine raggiunge la Località Strada</p> <p>B) segue quindi la strada carrozzabile dalla località predetta fino al bivio a quota 450 a sud est di S. Lazzaro</p> <p>C) continuando lungo la carrozzabile dal bivio a quota 450 raggiunge il bivio con la carrareccia 10 metri circa a sud di casa S. Antonio a quota 366</p> <p>D) lungo la carrareccia circa 100 metri a sud di casa S. Antonio e poi lungo il ramo più orientale e quindi quello più occidentale del sistema che forma la testata del Botro Pagliaio, passando per la loro confluenza posta esattamente ad est di Casa Nuova</p> <p>E) e finalmente per la carrareccia che da Casa Nuova sale a Volterra raggiunge l'incrocio con la linea ferroviaria</p> <p>F) dall'incrocio con la linea ferroviaria, lungo la strada carrozzabile, giunge a Casa La Botra</p> <p>G) segue quindi la carrareccia, poi il sentiero e poi ancora una altra carrareccia, che quasi in linea retta ricongiungono Casa La Botra con il quadrivio tra Casa Campiano e Casa Vedremo</p> <p>H) percorre poi la carrareccia tra il predetto quadrivio e Colombaia</p> <p>I) seguendo quindi la strada carrozzabile da Colombaia fino al Poderino</p> <p>L) lungo la carrareccia tra il Poderino e il botro immediatamente a sud di casa villa grande, passando per il Casone e Casa S. Luigi raggiunge, correndo 100 metri ad ovest lungo detto botro, la confluenza con il Botro del Lenzo</p> <p>M) e da questo, lungo il sentiero che porta alla carrareccia che va da Casa Stallina fino al km. 4 della strada che da Volterra si dirige in direzione ovest a Montecatini Val di Cecina, raggiunge la predetta strada alla distanza di circa un chilometro da Casa Stallino e prosegue quindi fino al km. 4 della strada stessa</p> <p>N) da questo punto, in direzione nord-est, raggiunge la Località Fornace centro metri ad ovest di Casa Cisterna</p>	



	<p>O) dalla Fornace segue la carrareccia che scende in direzione nord fino al punto di confluenza del Botro delle Balze con il piccolo botro a sud di casa Marcampino</p> <p>P) e quindi l'altra carrareccia che da detta confluenza sale al podere Marcampo</p> <p>Q) dalla casa Podere Marcampo, sempre lungo la carrareccia, raggiunge il bivio a sud-est di Casa Colombaia</p> <p>R) e da questo lungo la strada giunge fino a quota 230 di Casa le Valli di Sopra</p> <p>S) da quota 230 di Casa le Valli di Sopra il confine si dirige in modo rettilineo in direzione sud-est fino a Villa Filetiro</p> <p>T) da Villa Filetiro il confine si dirige lungo la strada in direzione sud-ovest fin presso la Casa Fagiano (quota 279)</p> <p>U) quindi verso sud, e poi verso est, sempre lungo la via che si svolge a nord di Monte-Brandoni, passando presso Casa Diacciano a quota 263</p> <p>V) raggiunge la villa s. Margherita e lascia quindi la strada per dirigersi, sempre in direzione est, fino a raggiungere la strada che da Ulignano, attraverso la Val d'Era, conduce a Volterra, per proseguire lungo questa in direzione sud-est fino a quota 308</p> <p>Z) da quota 308 sulla detta strada il confine si svolge in modo rettilineo in direzione sud-est fino a raggiungere a quota 368 la Località il Poggio</p> <p>Aa) dalla Località il Poggio, in direzione sud-est, il confine raggiunge la Località Lucertolaia</p> <p>Ab) e da qui, prima in direzione sud-est e poi in direzione est, raggiunge il Molino d'Era al punto di partenza</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:25.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto G: il tratto di carrareccia tra il "Botro di Botra" e "Casa Campiano", non presente in CTR, è stato digitalizzato sulla base della cartografia dell'IGM.</p> <p>2. Tratto M: il sentiero "che porta alla carrareccia che va da Casa Stallina fino al Km. 4 della strada che da Volterra si dirige in direzione ovest a Montecatini Val di Cecina" non è presente in CTR: digitalizzato sulla base della cartografia IGM.</p> <p>3. Trattati O e P: il testo del provvedimento riporta "...segue la carrareccia che scende in direzione Nord fino al punto di confluenza del Botro delle Balze con il Piccolo Botro a sud di Casa Marcampino e quindi l'altra carrareccia che da detta confluenza sale al podere Marcampo...": non essendo tali</p>	

	<p>carrarecce presenti in CTR, sono state digitalizzate sulla base della cartografia IGM.</p> <p>4. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>
--	---

REFERENZE

<p>Data compilazione</p> <p>Agosto 2012</p>	<p>Referenti regionali</p> <p>Maria Sargentini (Regione Toscana)</p> <p>Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)</p>
<p>Data di validazione</p>	<p>Referenti ministeriali</p> <p>Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana</p> <p>Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno</p>